



LICEO LINGUISTICO STATALE «Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

– Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V SEZ. O

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)



COORDINATORE: PROF. GALLO MARILENA

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Sommario

1. Informazioni generali dell'Istituto	1
Elenco degli studenti	2
Variazione del Consiglio di Classe nel triennio	3
2. Quadro del profilo della classe	3
Attività cilil.....	4
3. Obiettivi di apprendimento	4
4. Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali.....	5
5. Percorsi interdisciplinari.....	5
6. Attività extracurricolari.....	6
7. Verifiche e valutazioni	6
8. Elementi e criteri per la valutazione finale.....	8
9. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	9
Allegato N. 1	11
Allegato N. 2	15
Allegato N.3	19
Allegato N. 4	23
Allegato N. 5	26
Allegato N. 6	28
Allegato N. 7	32
Allegato N. 8	37
Allegato N. 9	42
Allegato N. 10	44
Allegato N. 11	47
Allegato N. 12	49
Allegato N. 13	51
Allegato N. 14	54
Allegato N. 15	57
Allegato N. 16	60
Allegato N. 17	61
Allegato N. 18	62

1. Informazioni generali dell'Istituto

Il Liceo Linguistico “*Ninni Cassarà*”, Istituzione Scolastica Statale a partire dall’A.S. 2013/2014, si configura come ordine di studi pre-universitario che assicura una formazione polivalente e un titolo finale che consente l’accesso a tutti i corsi di laurea delle varie facoltà universitarie.

Il Liceo Linguistico “*Ninni Cassarà*” si distingue, inoltre, per una formazione particolarmente orientata verso una cultura internazionale e moderna, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle tre seguenti aree:

1. linguistica/letteraria/artistica
2. storica e filosofica
3. matematica e scientifica.

L’obiettivo finale del percorso di studi è quello di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, nonché delle condizioni di realtà che le possano valorizzare; individui che elaborano e argomentano le proprie opinioni e che ragionano consapevolmente su problemi pratici ed astratti non perdendo mai di vista le regole della vita sociale. Futuri cittadini che padroneggiano le strutture fondamentali linguistico/espressive, in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee collegando la tradizione umanistico/artistica alla scienza.

La durata del corso è quinquennale. Il piano di studi del triennio prevede, nelle trentadue ore di lezione settimanali, l’insegnamento delle discipline elencate di seguito con le relative ore.

Disciplina	I anno del II biennio	II anno del II biennio	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3*	3*	3*
Lingua e Cultura Francese	4*	4*	4*
Lingua e Cultura Spagnola/Tedesca	4*	4*	4*
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali**	2	2	2
Storia dell’Arte	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC	1	1	1

* Compresa 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua. Oltre all’inglese, considerata prima lingua in tutte le classi, è possibile scegliere tra le seguenti lingue europee: francese, spagnolo, tedesco.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Elenco degli studenti

N°	ALUNNO
1	ALAGNA FEDERICA
2	ASCIUTTO CHIARA
3	BENIGNO MATTIA
4	BILLECI GIUSEPPE
5	CAMPANELLA GIANFRANCO
6	CAPORRIMO GIULIA
7	CATALDI ALICE
8	CHINNICI MARINA
9	D'AMICO VITO
10	DI NATALE CARLOTTA
11	GALLO DEBORA
12	GALLO GIULIA
13	ISABELLA AMANDA SOLEDAD
14	LA CORTE SIMONA
15	MANCUSO PERLA
16	MARRATA MARTINA
17	PELLERITO ROSALINDA
18	PISTONE BARBARA
19	SAPORITO BEATRICE
20	SOLINAS RICCARDO
21	TRAPANI ALESSIA
22	TRAPANI ROSALIA
23	VAGLICA SABRINA
24	ZUMMO ELENA

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio

	Disciplina	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
1	Lingua e lett.spagnola	Arena Rita	Arena Rita	Arena/Kwiatek Agnieszka
2	Lingua e lett. inglese	Bellanca Daniela	Pallavicino Cateinna	Culò Daniela
3	Lingua e letteratura italiana	Parlato Paola	Mattaliano Francesca	Cerniglia Maria Grazia
4	IRC	Ciaramitaro Carmelo	Alamia Michela	Alamia Michela
5	Lingua e lett.inglese conv.	D'antoni Rosalba	Casati Lorenzo	Casati Lorenzo
6	Scienze	Girgenti Rosaria	Turturici Pellegrino	Dimarco Giuseppe
7	Mat. E fisica	Giuffrè Anna Luisa	Giuliana Monica	Gallo Marilena
8	Lingua e lett. Francese conv.	Legavre Caroline	Bonomo Ornella	Bonomo Ornella
9	Lingua e lett.spagnola conv.	Orozco Gonzales	Orozco Gonzales	Ricupati Leonardo
10	Scienze motorie	Piraino Dora	Conigliaro Giuseppe	Sortino Anna Maria Daniela
11	Storia dell'arte	Tornatore Maria	Tornatore Maria	Di Miceli Silvana
12	Lingua e lett. Francese	Vegna Giuseppa	Panasci Anna Maria	Panasci Anna Maria
13	Storia	Zanet Giancarlo	Cina Dora	Razzanelli Leonarda

2. Quadro del profilo della classe

La classe è costituita da 24 alunni, 5 ragazzi e 19 ragazze. La maggior parte dei discenti proviene dai quartieri limitrofi, solo alcuni provengono da comuni della provincia.

Gli alunni durante l'anno hanno mantenuto un comportamento maturo e rispettoso nei confronti del gruppo docente e tra di loro.

I discenti hanno frequentato le lezioni regolarmente, fatta eccezione per qualche singolo caso. La classe, nell'insieme, si è mostrata motivata e disponibile al dialogo educativo- didattico.

In merito all'impegno profuso nell'esecuzione delle consegne da rispettare, sia a casa che a scuola, esso non è sempre stato adeguato e costante per tutti.

È necessario sottolineare che, nel corso dell'ultimo triennio, si sono verificate numerose variazioni nell'organico dei docenti curricolari. Seppure il cambiare insegnanti può costituire un arricchimento, questo ha comportato un rallentamento nello svolgimento delle attività didattico-educative. Pur nei limiti indotti da una certa discontinuità didattica nell'attività di insegnamento-apprendimento di alcune discipline, si è cercato di favorire l'instaurarsi di un dialogo aperto e proficuo tra docenti e discenti. Tale dialogo ha permesso il complessivo conseguimento degli obiettivi prefissati evidenziando diversi livelli di profitto.

Ad oggi il gruppo classe ha raggiunto complessivamente un livello discreto di preparazione in quasi tutte le discipline; al suo interno si distinguono alcune individualità dotate di un maggior interesse, così come di una più adeguata formazione culturale, che comprende anche una più solida preparazione contenutistica e linguistica; alcuni alunni che hanno raggiunto risultati discreti impegnandosi quasi regolarmente in tutte le discipline; un ultimo gruppo che ha raggiunto nell'insieme una preparazione mediamente sufficiente.

Attività clil

Il liceo Linguistico Ninni Cassarà, in linea con quanto previsto dal DPR n. 89 del 2010 e dalla Nota Ministeriale 4969 del 25 luglio 2014 - CLIL norme transitorie 2014-2015, ha introdotto, a partire dal triennio, l'insegnamento di una disciplina non linguistica insegnata attraverso una L2 (Inglese, spagnolo, tedesco o francese) e a partire dal quarto anno di due discipline DNL. Tenendo conto della fase di transizione e della mancanza di personale docente specializzato nella metodologia CLIL e con certificazione linguistica C1, la scuola, nella sua autonomia didattica e organizzativa, ha attivato percorsi CLIL all'interno delle classi quinte attraverso la presenza di docenti curricolari di DNL e di conversatori delle rispettive L2 di volta in volta coinvolte. Ogni Consiglio di Classe di ciascuna quinta classe ha lavorato in piena autonomia, stabilendo liberamente il numero di ore dedicato alle attività CLIL, il tipo di percorsi o moduli individuati e realizzati durante l'anno con gli alunni, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione individuati per la valutazione finale. Nella classe V O la metodologia CLIL è stata utilizzata per l'insegnamento della fisica in inglese.

3. Obiettivi di apprendimento

Tutto il Consiglio di Classe ha lavorato concordemente seguendo le stesse strategie metodologiche al fine di conseguire gli obiettivi comuni, fissati nella programmazione iniziale in base alle direttive del PTOF, e fornire ai giovani una visione globale della cultura.

Area cognitiva

- ✓ Curare la conoscenza completa e approfondita dei contenuti e la capacità di operare collegamenti e confronti tra conoscenze diverse.
- ✓ Potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di giudizio critico promuovendo autonomia di pensiero e sviluppando la dimensione estetica

Area metodologica

- ✓ Stimolare la partecipazione e l'interesse
- ✓ Promuovere processi graduali e costanti di autocorrezione autovalutazione
- ✓ Fornire indicazioni circa il metodo/metodi di studio più efficaci
- ✓ Incoraggiare, sottolineando opportunamente i progressi
- ✓ Valorizzare l'aspetto formativo dell'errore e la sua funzionalità per migliorare i comportamenti futuri

Area psico-affettiva

- ✓ Sviluppare la capacità operativa e di collaborazione, il senso di responsabilità e senso civico.
- ✓ Educare alla puntualità, alla tolleranza, alla legalità, al rispetto per l'ambiente e per le persone.

Area logico-argomentativa

- ✓ Operare collegamenti e confronti fra argomenti e fra discipline
- ✓ Sapersi confrontare esprimendo opinioni personali
- ✓ Individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare

Area linguistica e comunicativa

- ✓ Utilizzare linguaggi appropriati nelle diverse discipline

- ✓ Esporre in modo chiaro e corretto
- ✓ Analizzare un testo e coglierne le caratteristiche
- ✓ Rielaborare in modo significativo conoscenze e competenze in funzione di nuove acquisizioni
- ✓ Analizzare, sintetizzare, approfondire

Area storica, umanistica e filosofica

- ✓ Accostarsi criticamente al sapere
- ✓ Affrontare il cambiamento
- ✓ Scegliere percorsi di approfondimento in modo autonomo

Area scientifica e matematica

- ✓ Procedere in modo analitico nel lavoro
- ✓ Cogliere la coerenza interna dei procedimenti
- ✓ Documentare le proprie posizioni/affermazioni/il proprio lavoro

La classe ha complessivamente conseguito, a livelli diversificati, i suddetti obiettivi generali.

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (*Allegati numeri 1-12*).

4. Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati il Consiglio di Classe ha privilegiato una didattica basata sulla lezione interattiva allo scopo di stimolare l’interesse delle allieve e guidarle gradatamente alla scoperta delle conoscenze. Creando continuamente situazioni di discussione si è cercato di coinvolgere tutte le allieve per sollecitarne la riflessione e promuovere la capacità di giudizio. Inoltre, quando si è reso necessario, sono stati attuati lavori di gruppo, ricerche ed altre attività integrative. Gli insegnanti tutti si sono adoperati per portare tutta la classe a risultati sufficienti intervenendo, quando è stato necessario, con strategie di rinforzo: riproponendo gli argomenti con modalità diverse, con attività di gruppo ecc...

Per l’integrazione e l’approfondimento dei vari argomenti oggetto di studio ci si è avvalsi spesso, come supporto didattico, oltre che del libro di testo, anche dei mezzi di cui dispone la scuola: biblioteca, materiale audiovisivo, lavagne interattive, riviste in lingua originale, fotocopie, palestra attrezzata per attività sia singole che di squadra.

Nell’area linguistica i docenti di lingua inglese, francese, spagnola e tedesca si sono avvalsi del supporto e dell’integrazione fornita dai conversatori di madre lingua.

Le attività di recupero, finalizzate al superamento dei debiti formativi e delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre sono state svolte durante le ore curriculari e con attività di potenziamento curriculare ed extracurriculare, anche individualizzate laddove possibile.

I docenti, modificando le modalità di intervento sulla classe e riproponendo in maniera diversa gli argomenti poco chiari, hanno consentito alla classe di raggiungere nel complesso gli obiettivi fissati.

5. Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
La donna di fine ottocento		Lingue, storia, storia dell'arte, filosofia, italiano

Il suddetto percorso interdisciplinare non è stato svolto, non solo a causa delle variazioni, durante l'Anno scolastico, di alcuni componenti del consiglio di classe ma anche a causa dei tempi già ristretti per lo svolgimento dei diversi programmi disciplinari.

La classe ha svolto durante tutto il periodo scolastico alcune lezioni CLIL di fisica in copresenza trattando i seguenti argomenti:

- ✓ Il campo elettrico (generalità).
- ✓ Il campo magnetico (generalità).

6. Attività extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- ✓ 19\10\2016 Alcuni alunni hanno partecipato all'orientamento universitario presso la fiera del Mediterraneo.
- ✓ 15\11\2016 La classe si è recata al cinema Gaudium per la visione del film "Il figlio sospeso".
- ✓ 30\01\2017 La classe si è recata al teatro Don Orione per la visione di "La vida es sueno"
- ✓ 10\02\2017 La classe ha partecipato all'orientamento presso l'edificio 19 dell'Università di Palermo.
- ✓ 15\02\2017 La classe ha partecipato all'orientamento dell'università di Enna "Kore".
- ✓ 17\02\2017 La classe si è recata all'università di Palermo per il progetto Palermo Scienza.
- ✓ 21\02\2017 La classe ha partecipato ad un seminario sulla prevenzione del tumore al seno.
- ✓ 25/26/02/17 Gli alunni hanno partecipato alla manifestazione "Educarnival"
- ✓ 9\03\2017 La classe si è recata al teatro Golden per la rappresentazione teatrale in lingua francese "Calais - Bastille".
- ✓ 16\03\2017 La classe si è recata al teatro Golden per la visione dello spettacolo in lingua Inglese "The importance of being Earnest".
- ✓ Alcuni alunni hanno partecipato al corso di preparazione per la certificazione DELE B1.
- ✓ Alcuni alunni hanno partecipato al corso di preparazione per la certificazione DELF B2.

7. Verifiche e valutazioni

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche un essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, gli insegnanti concordano nel ritenere che gli alunni dovranno essere costantemente informati su ciò che si sta valutando, in relazione a quali obiettivi e con quali criteri. L'obiettivo sarà quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci.

I Docenti forniranno agli alunni tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative, al fine di renderle consapevoli dei loro punti di forza e delle loro debolezze. Alla valutazione saranno assegnate le seguenti quattro funzioni:

VALUTAZIONE

Diagnostica	Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica
Formativa	Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica
Sommativa	Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
Finale	Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Si cercherà di minimizzare il più possibile le variabili legate alla soggettività dell'insegnante nel processo di valutazione, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi, sulla base delle linee e dei criteri generali presenti nel P.O.F.

Si utilizzeranno le tipologie di prove riportate nella seguente tabella.

Tipologia di prova	Descrizione
Prove di tipo tradizionale	Prove a stimolo aperto e risposta aperta, quali i classici "colloqui orali" e i classici "compiti in classe".
Prove strutturate	Prove a stimolo chiuso e risposta chiusa, quali le classiche domande vero/falso, i completamenti, le corrispondenze, le scelte multiple.
Prove semi-strutturate	Prove a stimolo chiuso e risposta aperta, quali i riassunti, i saggi brevi, le interviste, etc.

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre si effettueranno almeno due verifiche scritte e due verifiche orali per ogni studente, compatibilmente con eventuali avvenimenti che potrebbero rallentare il regolare svolgimento delle lezioni.

In merito alle verifiche scritte, per gli alunni impossibilitate a sostenere le prove al momento prefissato, il docente interessato, qualora lo ritenesse opportuno, predisporrà prima possibile una prova di recupero.

Durante entrambi i quadrimestri, al posto di una verifica orale potrà essere proposta una verifica in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo)¹, il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione presenti nel P.T.O.F., e che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Tutte le verifiche saranno sempre adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto dai Docenti, anche se cercheranno di evitare un eccessivo appiattimento e di valorizzare le capacità intuitive degli alunni. Esse saranno costanti e adeguatamente distribuite nel corso dell'anno scolastico, diversificate in relazione ai diversi obiettivi da verificare.

¹ Come ribadito nella Circolare Ministeriale n. 94 del 18 Ottobre 2011 inerente alla valutazione degli apprendimenti, in cui è possibile leggere che "Anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Infatti, come già indicato nella citata circolare del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale".

In relazione ai tempi delle verifiche, una nuova verifica si effettuerà soltanto a seguito dell'avvenuta riconsegna in classe della precedente; qualora si dovesse decidere, a causa di un eventuale insuccesso collettivo, l'opportunità di una prova di recupero, si dovrà prevedere un intervallo di tempo commisurato alle abilità e alle competenze da recuperare.

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale, per ogni alunno saranno presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento,
- osservazioni relative alle competenze trasversali,
- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- assiduità nella frequenza,
- impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

I Docenti definiscono criteri comuni per la corrispondenza fra livelli di conoscenza, abilità e voti relativamente a una scala di misurazione che va da 0 a 10. Si assumono integralmente i criteri di attribuzione dei voti in decimi sulla base di quanto riportato nel P.T.O.F.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Consiglio di Classe attribuirà il voto di condotta secondo i criteri definiti dal Collegio dei Docenti e contenuti nel P.T.O.F.

8. Elementi e criteri per la valutazione finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ il comportamento,
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- ✓ i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- ✓ capacità logiche, di analisi, di sintesi, critiche.
- ✓ abilità linguistico-espressive.

9. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i criteri e gli indicatori riportati nella griglia allegata (allegato N.16).

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Lingua straniera Inglese**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ Comprensione del testo;
- ✓ Composizione.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico sono stati considerati i criteri e gli indicatori riportati nella griglia allegata (Allegato N.17).

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a tre di simulazioni della **terza prova scritta**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (*Allegati numeri 13,14,15*)

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
15/02/17	Filosofia, spagnolo, fisica, francese	Tipologia B
20/03/17	Filosofia, spagnolo, fisica, francese	Tipologia B
27/04/17	Filosofia, spagnolo, fisica, francese	Tipologia B

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento (*Allegati numeri 16,17,18*).

Palermo, 11/05/2017

Il Coordinatore di Classe
(Prof. Gallo Marilena)

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
	Disciplina	Docente	Firma
1	Lingua e Letteratura Italiana	<i>Cerniglia Maria Grazia</i>	
2	Lingua e Cultura Inglese	<i>Culò Daniela</i>	
3	Lingua e Cultura Francese	<i>Panascì Anna Maria</i>	
4	Lingua e Cultura Spagnola	<i>Kwiatek Agnieszka.</i>	
5	Storia	<i>Razzanelli Leonarda</i>	
6	Filosofia	<i>Lo Bue Elisabetta</i>	
7	Matematica	<i>Gallo Marilena</i>	
8	Fisica/Cilil	<i>Gallo Marilena/ Halliday Deborah Joy</i>	
9	Scienze Naturali	<i>Dimarco Giuseppe</i>	
10	Storia dell'Arte**	<i>Di Miceli Silvana</i>	
11	Scienze Motorie e Sportive	<i>Sortino Daniela</i>	
12	Conversazione in lingua inglese	<i>Casati Lorenzo</i>	
13	Conversazione in lingua francese	<i>Bonomo Ornella</i>	
14	Conversazione in lingua spagnola	<i>Ricupati Leonardo</i>	
15	IRC	<i>Alamia Michela</i>	



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

Allegato N. 1

AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: MARIA GRAZIA CERNIGLIA

CLASSE: V O

1. Profilo della classe

La classe, affidatami ad anno iniziato, ha mostrato nei confronti dell'insegnante un atteggiamento quasi sempre corretto e responsabile pertanto il rapporto con gli alunni è stato improntato su rispetto e collaborazione. Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in modo differenziato e rapportato ai livelli cognitivi di partenza. Di fatto, solo un gruppo si è distinto per l'impegno, la costanza, la puntualità al momento delle verifiche e ha conseguito una preparazione complessiva adeguatamente approfondita e assimilata; il resto della classe ha continuato a manifestare alcune carenze nel possesso degli strumenti espressivi e metodologici e, nel corso dell'anno scolastico, anche una certa superficialità nell'affrontare le tematiche oggetto di studio e nell'impegno scolastico in generale. Sono emerse, da parte di quasi tutta la classe, difficoltà e incertezze nell'analisi testuale e in particolare nell'esecuzione della parafrasi. L'attività didattica non ha avuto uno svolgimento regolare e i ritmi di apprendimento hanno subito bruschi arresti e riprese faticose, sia per i docenti che per gli alunni, a causa delle continue interruzioni dovute ad attività extracurricolari. E' stato indispensabile, perciò, rimaneggiare la programmazione e snellirla, senza però trascurare gli elementi fondanti delle discipline al fine di consentire ai discenti di arrivare all'appuntamento con l'esame di Stato in modo più adeguato possibile, in particolare non è stato possibile andare oltre il primo novecento. Relativamente ai livelli di preparazione raggiunti, la classe nel suo insieme ha dato prova di un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, anche dell'anno in corso. I risultati raggiunti variano da studente a studente; alcuni studenti hanno conseguito risultati buoni altri discreti altri ancora sufficienti. Alcuni studenti, sebbene non abbiano studiato con costanza, si sono distinti per capacità critica nell'approccio ai contenuti.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Conoscere, come da programma, gli autori
Sapere analizzare i testi e saperli collocare nel contesto storico e nella corrente letteraria
Avere un metodo di studio che consenta di mettere a fuoco gli elementi essenziali degli argomenti trattati
Utilizzare la lingua italiana con chiarezza e proprietà
Essere in grado di effettuare valutazioni personali e rielaborazioni critiche sulle tematiche affrontate.

3. Contenuti trattati¹

Il romanticismo caratteri generali

- “Un’emozione rivissuta in tranquillità” dalle Ballate liriche di Wordsworth e Coleridge
- “L’artista e la natura” dalla prefazione al Cromwell
- “Sulla maniera e l’ utilità delle traduzioni” di Madame de Staël
- “Un italiano risponde al discorso di Madame de Staël” di Pietro Giordani

Giacomo Leopardi

- La biografia
- La formazione e le opere giovanili
- “Sono così stordito dal niente che mi circonda...” dall’Epistolario
- “Mi si svegliarono alcune immagini antiche...” dall’Epistolario
- “la teoria del piacere” dallo Zibaldone
- “L’infinito” dai Canti
- “Il sabato del villaggio” dai Canti
- “La ginestra o i fiore del deserto” dai Canti
- “Dialogo della natura e di un Islandese” dalle Operette Morali

Dal naturalismo francese al verismo italiano

- Le idee e la cultura: il Positivismo
- Il Naturalismo francese e il verismo italiano:
- “Questo romanzo è un romanzo vero” dalla prefazione a Germinie Lacertaux dei fratelli de Goucourt
- “Osservazione e sperimentazione” da Il romanzo sperimentale di Zola
- “Scienza e forma letteraria: l’impersonalità” di Luigi Capuana
- Verga e il Verismo
- La formazione e le opere giovanili

- “Arte, Banche, e Imprese industriali” da Eva
- “Impersonalità e regressione” dalla Prefazione all’ “Amante di Gramigna”
- “L’eclisse dell’autore e la regressione nel mondo rappresentato” dalla lettera a Capuana del 25/02/1881
- “L’eclisse dell’autore e la regressione nel mondo rappresentato” da una lettera a Felice Cameroni del 27/02/1881
- “Rosso Malpelo” da Vita nei campi
- “Fantasticheria” da Vita nei campi
- “I <Vinti> e la <fiutana del progresso> dalla prefazione a “I Malavoglia”

Il decadentismo, caratteri generali

- G. D’Annunzio (l’estetismo decadente, il mito del superuomo e l’impegno politico, il pensiero e la poetica)
- “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” da Il Piacere
- “Una fantasia <in bianco maggiore>” da Il Piacere
- “Il programma politico del superuomo” da Le vergini delle rocce (righi 1-65)
- “La pioggia nel pineto” da Alcyone
- G. Pascoli (l’infanzia, la formazione, l’impegno politico, il pensiero e la poetica)
- “Una poetica decadente” da Il fanciullino
- “Lavandare” da Myricae
- “X Agosto” da Myricae
- “L’assiuolo” da Myricae

L’intellettuale italiano nell’immaginario novecentesco e nella letteratura europea

- *Luigi Pirandello*
- *La formazione, le varie fasi dell’attività artistica, la vita e le opere*
- *la poetica dell’umorismo*
- *“il sentimento del contrario” da L’umorismo*
- *Il fu mattia Pascal, struttura e temi,*
- *“Premessa” da Il fu Mattia Pascal*
- *“Premessa seconda a mo’ di scusa” da Il fu Mattia Pascal*
- *“Cambio treno” da Il fu Mattia Pascal*
- Italo Svevo
- La vita e le opere;
- Caratteri dei romanzi ; vicende, temi e soluzioni formali;
- La coscienza di Zeno, struttura e temi.

Modulo 6: La Divina Commedia: Il Paradiso

- Analisi dei seguenti canti del Paradiso: I, II, III, XI, XXXIII.

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

4. Metodologie didattiche

- Lezione interattiva e frontale
- Lavori di gruppo omogenei e disomogenei
- Lezioni colloquio
- Esercitazioni

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, IL PIACERE DEI TESTI VOL 5.
- Libro di testo: G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, IL PIACERE DEI TESTI *Giacomo Leopardi*.(allegato al vol. 4)
- fotocopie fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni);
- prove scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato

Per le verifiche scritte, almeno due a quadrimestre (secondo quanto stabilito dal Dipartimento), ci si è serviti della griglia di valutazione approvata dal Dipartimento dell'Area Umanistica.

Le verifiche orali, almeno due a quadrimestre, hanno teso ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Anche in questo caso si è fatto riferimento ai descrittori della griglia di valutazione per le prove orali approvata dal Dipartimento dell'Area Umanistica.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. SSA CERNIGLIA MARIA GRAZIA)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

Allegato N. 2

AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

DOCENTE: Culò Daniela

CLASSE: V O

1. Profilo della classe

La classe si è distinta per un buon grado di motivazione e di interesse verso le attività curriculari, extracurriculari e integrative proposte, mostrando un buon livello di partecipazione al dialogo didattico-educativo. Solo un esiguo gruppo di ragazzi ha avuto bisogno di particolari strategie perché si raggiungesse un maggiore livello di autostima, di espressione, omogeneità tra i diversi ritmi di apprendimento e stili cognitivi.

Il rapporto tra gli studenti è stato caratterizzato da una sana competizione e da dinamiche vivaci, attive, ma non sempre rispettose dell'Altro. La classe ha sempre interagito con i docenti e lavorato in un clima di stima e collaborazione e di un positivo e stimolante scambio e confronto culturale, accogliendo ogni attività proposta dalla scuola che potesse contribuire all'apprendimento e collaborando per la realizzazione delle attività stesse.

Circa la continuità didattica, in inglese si registra l'avvicendamento di docenti.

Una buona parte degli alunni ha raggiunto una notevole autonomia nell'organizzazione del lavoro e un maturo, organizzato e critico metodo di studio, che ha consentito loro di individuare collegamenti e relazioni tra le diverse discipline, cogliendo analogie e differenze.

Il comportamento della classe è sempre stato vivace ma in genere corretto e rispettoso delle regole.

In generale si evidenzia la suddivisione in più fasce di livello:

- una fascia di eccellenza, raggiunta da alunni con buoni livelli di partenza che hanno mostrato un costante impegno e un particolare interesse in tutto il percorso;
- una fascia che, seppur con discrete abilità di base di partenza, ha raggiunto buoni livelli di competenze grazie a un costante e assiduo lavoro;
- una esigua fascia di ragazzi che risulta in possesso di sufficienti o appena sufficienti livelli di competenze, raggiunti in seguito ad interventi di recupero costanti e a notevoli sforzi da parte degli alunni.

Il livello di conseguimento degli obiettivi e di competenza comunicativa, in generale, è da considerarsi buono, anche se alcuni alunni hanno bisogno di essere guidati nell'esposizione orale, pochi hanno delle lacune linguistiche di base che penalizzano la competenza comunicativa.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Comprendere ed analizzare il testo letterario
Comprendere il rapporto autore-periodo storico
Saper individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria
Conoscere le caratteristiche e le tematiche principali del periodo letterario studiato
Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni, effettuando collegamenti tra opere di autori diversi di uno stesso periodo, tra autori di diverso periodo e con autori di letteratura italiana
Saper legare gli argomenti letterari al proprio vissuto e la propria esperienza
Saper conoscere se stessi e i propri sentimenti e pensieri, costruire e esprimere il proprio personal response per iscritto e oralmente, affrontando i contenuti per temi

3. Contenuti trattati²

Revision of the **Puritan and Augustan Age**, **J. Donne**: *No man is an island*, Emerson's transcendentalism.

The Romantic Period: social and cultural context; leading ideas and themes; nature; the poet; imagination; the development of poetry.

MAN ≠ NATURE: Suggested Docu-Film: *Before the Flood*

W. Wordsworth: "Daffodils", "My heart leaps up"; "Intimations Ode": V stanza

- **S.T. Coleridge**: "The Rime of the Ancient Mariner": a passage.

- **P.B. Shelley**: "Ode to the West Wind"

- **E. Burke**: *The Sublime* passage

Nature ≠ Industrialization: "London", "Composed upon Westminster Bridge", "England in 1819"

T.S. Coleridge

Imagination/Fancy, realism and symbolism, the task of the poet, works and features.

The Rime of the Ancient Mariner: interpretations; the ballad form, the atmosphere. Evil/punishment, repent and salvation; the moral message.

Willing suspension of disbelief.

J. Keats

Imagination, Beauty, Art, Eternity, the task of the poet, Beauty as a form of knowledge, works, features and themes, "Ode on a Grecian Urn"

² In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

The Victorian Age. Historical, social and cultural context: Industrialization and social unrest; workers' rights; economic depression; the Reform Bills; urbanization; liberalism; workers' exploitation; Victorian society; middle-class values; socialism; change in women's position; progress in scientific fields; C. Darwin; the spread of Novel, the realistic Novel, the town, the task of the artist, the aim of art, Aestheticism, the British Empire

C. Dickens

The social and realistic novel, childhood, attitude towards Victorian Society, the role of the artist, irony, characterization; description of setting; works and features, themes, the exploitation of children, author and society, the realistic novel; humour, happy-ending. The role of education.

Oliver Twist, David Copperfield, Hard Times, A Christmas Carol: passage

O. Wilde

Aestheticism, the role of art and of the artist, Art for art's Sake, Beauty and Art, Good and Evil, Beauty and morality, the social commitment, diversity as a topic.

The Picture of Dorian Gray; De Profundis; The Ballad of Reading Gaol: passage

Suggested Film: *Collateral Beauty*

R. Kipling

Life and works; the British Empire. Themes: the Anglo-Indian experience of British Empire; the language, the features, the cultural differences, the social role, nationalism, the mission of the colonizer.

The White Man's Burden

Suggested Film: *United Kingdom*

The Twentieth Century: historical, social, cultural context.

The Suffragette movement; Home Rule for Ireland, the Two World Wars; the post-war years social changes; women's emancipation; the crisis of values; individualism; the role of the artist; questioning of beliefs; S. Freud and the unconscious: influences on the literary production of the period, free association of ideas and memory; the crisis of identity; new concept of time: H. Bergson, W. James, the scientific progress: Einstein, the point of view. Modernism; the development of fiction *The Stream of Consciousness*, the interior monologue.

D.H. Lawrence:

life and works, working class novelist, the attitude towards social progress and industrialization, Nature, the influence of Freud, the discovery of subconscious, the Modern novel of emotion, the difference between the Victorian and the Modern Novel, The Oedipus Complex the relationship with the mother in *Sons and Lovers*, Lawrence's relationship with industrialization.

V. Woolf:

intellectual background; the Bloomsbury group; works, narrative technique; new concept of time, language and themes; indirect interior monologue, time and narration, stream of consciousness and the new concept of time women emancipation in novels, female and male role.

Mrs Dalloway, To The Lighthouse, A room of One's Own, Orlando: passages.

J. Joyce:

life; self-imposed exile; influences; the role of the artist; isolation, paralysis, epiphany, time and memory form; myth, subjectivity/objectivity, Stream of Consciousness, language: direct Interior monologue; themes.

Dubliners; Ulysses

G.Orwell

Features and plays, the role of the artist, literature and society, totalitarianism, social criticism, individual and political power, the society of mass. Dystopia, themes, the role of language, the crisis of human individuality,

Nineteen Eighty-Four, Animal Farm: passages

J. Conrad: life and themes.

Heart of Darkness-Apocalypse Now: two movie clips

4. Metodologie didattiche

La *metodologia* è stata di tipo comunicativo, attivo e deduttivo, costituita da attività di:

- Problem-solving;
- Lavori in piccolo e grande gruppo;
- Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore;
- Lezione frontale;
- Discussioni, mappe concettuali, ecc.;
- Ricerche

5. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: ***Only Connect***

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point

Mappe concettuali

Presentazioni multimediali

Lavagna Interattiva Multimediale

Software: X-mind, Prezi.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Si è fatto ricorso a parti di prove a risposta chiusa, aperta e prove strutturate.

La misura del profitto degli allievi è avvenuta attraverso i seguenti criteri di valutazione:

- Per prove strutturate, risposta corretta: punteggio intero
risposta errata o non data: punteggio non attribuito
- Per quesiti a risposta aperta, si è diviso il punteggio tra la proprietà, correttezza e uso appropriato della forma e la pertinenza, completezza e originalità dei contenuti.

Sono state svolte verifiche con analisi di testi letterari e non, simulazioni di seconda prova.

La misura del profitto degli allievi è avvenuta attraverso le griglie di valutazione concordate in seno al Dipartimento.

Palermo, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. SSA CULO' DANIELA)**



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

Allegato N.3

AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: ANNA MARIA PANASCI'

CLASSE: V O

1. Profilo della classe

La classe V O si presenta alquanto eterogenea.

Gli allievi si mostrano partecipi, motivati e curiosi alle tematiche proposte.

Il loro comportamento è stato corretto e responsabile per l'intero anno scolastico.

In molti di loro si sono notati miglioramenti rispetto all'anno precedente, perché maggiore è stato il loro impegno e il desiderio di approfondire gli argomenti oggetto di studio.

Nel gruppo classe, relativamente al profitto si possono individuare tre fasce di livello: la prima fascia presenta alunni molto motivati allo studio che si distinguono per buone doti intellettive, per continuità di impegno e sono riusciti ad ottenere buoni risultati.

La seconda fascia presenta alunni il cui impegno gli ha permesso di raggiungere discreti risultati ed infine una terza fascia i cui alunni presentano un profitto mediamente sufficiente, alcuni perché presentano difficoltà linguistiche, altri per il sufficiente interesse ed impegno mostrato.

Alcuni discenti hanno sostenuto gli esami Delf B1, e tutti hanno superato con buoni risultati.

Il programma stabilito nella programmazione di inizio d'anno è stato interamente svolto.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Stabilire rapporti logico-relazionali
Sapere operare collegamenti con altre culture e con autori di altri paesi dello stesso periodo
Essere in grado di approfondire i contenuti studiati con ricerche personali
Saper approfondire e rielaborare i contenuti studiati in modo autonomo e critico, contestualizzando gli argomenti e gli autori trattati;
Saper comprendere e analizzare i testi antologici degli autori studiati

3. Contenuti trattati³

Libro di testo - Bovini – Jamet – Bachas - Vicari “Ecritures” – Valmartina

THEMATIQUE CULTURELLE : ROMANTISME

Le PREROMANTISME :Madame de Stael

Chateaubriand René « Une Etrange Blessure »

A. de Lamartine :Méditations poétiques “Le lac”

LE ROMANTISME

V. Hugo : Les Rayons et les ombres « la fonction du poète »

Les Contemplations « demain dès l’aube »

Hernani « La force de l’amour » (Théâtre)

Les Misérables (Roman)

Notre dame de Paris

« La Danse D’Esmeralda »

THEMATIQUE CULTURELLE : DU REALISME AU NATURALISME

Mouvements littéraires: Réalisme, Naturalisme

Auteurs : Balzac et Flaubert

Du REALISME au NATURALISME

Le roman réaliste

Balzac : Le Père Goriot

“Je veux mes filles”

Flaubert : Madame Bovary
Le Bovarysme
“Emma s’empoisonne”

LA POESIE DE LA MODERNITE’

- Mouvement littéraire : le symbolisme.
- Auteurs : Baudelaire, Rimbaud, Verlaine

Baudelaire : « Correspondances »
« L’Albatros »

Rimbaud : « Le Dormeur du Val »

Mouvements littéraires : Dadaïsme, Surréalisme
Auteurs: Apollinaire : calligrammes « Il pleut »

Proust : du côté de chez Swann

« La Petite Madeleine »

Camus : L’étranger « Aujourd’hui, maman est morte

Ionesco : le Théâtre de l’Absurde

CIVILTA’ E ATTUALITA’

La Francophonie et les francophones

La langue française dans le monde

L’Europe francophone

Les Droms et les Coms/ L’outre-mer

Le cinéma français: la nouvelle Vague

Les cinéastes français-Claude Chabrol. F. Truffaut

Immigration: vers une intégration

Calais Bastille- Calais et le camp de migrants

3. Metodologie didattiche

Lezione frontale; Lezione interattiva; Discussione; Lezione in compresenza; Applicazione schemi di analisi testuale

Lo studio della disciplina e l’inquadramento storico-culturale di ogni autore o movimento si sono accompagnati alla lettura e all’analisi diretta dei testi all’utilizzo di materiale audiovisivo e multimediale. Per quanto attiene all’area strettamente linguistica si sono potenziate le abilità interpretative e comunicative, nonché quelle logico critiche e estetiche tramite i contenuti letterari.

4. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo - Bovini-Jamet-Bachas-Vicari "Ecritures" – Valmartina
Dispense fornite dal docente; siti web.

5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le verifiche scritte sono state due a quadrimestre. Le prove proposte sono state simulazioni di seconda prova dell'Esame di Stato, domande a tipologia B e nel secondo quadrimestre sono state proposte domande di tipologia B a risposta aperta, per la quale si è prevista una risposta contenuta in una estensione massima di 7 righe. Le verifiche orali sono state continue durante tutto il corso dell'anno.

Con la somministrazione delle suddette verifiche si è accertato:

- La conoscenza dei contenuti
- La correttezza e l'uso del linguaggio specifico
- La chiarezza espositiva/espressiva
- La capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale

Gli elementi fondamentali per la **valutazione** finale saranno:

- La situazione di partenza
- Il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale di partenza
- L'impegno nel lavoro svolto a casa e il rispetto delle consegne
- L'acquisizione significativa dei contenuti letterari e di attualità proposti
- I risultati delle prove sia orali che scritte
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA ANNA MARIA PANASCI)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

Allegato N. 4

AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SPAGNOLO

DOCENTE: Agnieszka Kwiatek

CLASSE: V O

1. Profilo della classe

La classe è stata seguita dalla prof.ssa Rita Arena dall'inizio dell'anno scolastico fino al 14.11.16. La sottoscritta ha preso servizio il giorno 17.01.17.

Gli alunni hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati, intervenendo spesso con proprie osservazioni, esperienze e domande. Tutti gli studenti hanno partecipato in modo attivo alle discussioni, workshop e presentazioni; alcuni hanno anche realizzato una rappresentazione teatrale in classe.

Sono presenti alcuni casi di studenti che hanno raggiunto un numero elevato di assenze.

Nonostante alcuni discenti non siano stati sempre costanti nello svolgere le varie attività didattiche, sono stati in grado di recuperare e raggiungere gli obiettivi richiesti, nel complesso il livello di preparazione raggiunto da tutti gli allievi è buono.

L'unico autore indicato nella programmazione iniziale che non è stato studiato è Pío Baroja. Tale modifica è dovuta al fatto che la prof.ssa Arena non ha avuto il tempo di trattare le sue opere, e la sottoscritta non l'ha ritenuto opportuno.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Comprendere ed apprezzare i testi letterari trattati in classe.
Analizzare e commentare i testi trattati in classe.
Comprendere e spiegare il contesto storico-culturale delle opere studiate.
Elaborare discorsi scritti e orali.

3. Contenuti trattati⁴

- El Realismo y el Naturalismo – características y marco histórico
- La mujer en la literatura del siglo XIX (Clarín, Galdós, Valera)
- “Pepita Jiménez” de Juan Valera (fragmento, p. 268)
- “La Regenta” de Leopoldo Alas Clarín (fragmentos)
- Modernismo y la Generación del 98: características y marco histórico
- “Sonatina”, “Venus” de Ruben Darío
- “Viene una música lánguida”, “Platero y yo”, “Domingo de primavera” de Juan Ramón Jiménez (fragmentos)
- “Niebla”, Miguel de Unamuno (fragmentos)
- La filosofía de Miguel de Unamuno (general)
- La Generación del 14 – “La deshumanización del arte”, José Ortega y Gasset (fragmentos)
- El marco histórico de la primera mitad del siglo XX: la II República Española, la Guerra civil y el Franquismo
- Desde las vanguardias hasta el arte contemporáneo – el cubismo, el surrealismo, el futurismo, la obra de Pablo Picasso, Joan Miró, Salvador Dalí, Luis Buñuel,
- El Manifiesto futurista
- Las vanguardias literarias – creacionismo y caligramas
- Las greguerías de Ramón Gómez de la Serna (selección)
- La Generación del 27 – rasgos generales
- “Canción del Jinete”, “Romance Snómbulo”, “Romance de la luna, luna” de Federico García Lorca,
- “La Aurora” de Federico García Lorca (fragmentos)
- “La casa de Bernarda Alba” de Federico García Lorca (fragmentos)
- “Si mi voz muriera en mar”, “Madrigal al billete de tranvía”, “Se equivocó la paloma”, “Retornos del amor en una azotea” de Rafael Alberti
- “Te quiero” de Luis Cernuda
- “Para vivir no quiero” de Pedro Salinas
- “Me tiraste un limón, y tan amargo” de Miguel Hernández
- La escuela nacionalcatólica a través de la novela contemporánea: “Florido Pensil” de Andrés Bello Monsalve (fragmentos) y “Escuelas y prisiones de Vicentito Gonzáles” de Juan Eslava Galán (fragmentos)
- La novela de posguerra – “Cinco horas con Mario” de Miguel Delibes (fragmentos)
- La vida y la obra de Frida Kahlo
- La literatura hispanoamericana – el boom.
- El realismo mágico – “El amor en tiempos de colera” de Gabriel García Márquez
- “A imagen y semejanza” de Mario Benedetti
- “Instrucciones para llorar” de Julio Cortázar
- Marcadores de discurso.
- Fraseología.
- Artículos de prensa
- Vídeos de actualidad

4. Metodologie didattiche

Sono stati utilizzati:

- ✓ il metodo comunicativo e collaborativo,
- ✓ deduttivo e induttivo,

⁴ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

✓ lezione frontale.

Gli studenti hanno spesso lavorato in coppie oppure in gruppi per poter confrontare e condividere le proprie conoscenze. Per quanto riguarda l'analisi dei testi, oltre al lavoro individuale, c'è sempre stato un confronto con il resto della classe e con la docente stessa in un clima di scambio culturale.

Sono stati eseguiti workshop di scrittura creativa, di traduzione letteraria, una rappresentazione teatrale svolta in classe e diverse discussioni su argomenti di attualità, sull'esperienza degli studenti e su temi pertinenti alla programmazione.

Inoltre, gli studenti hanno preparato in coppie oppure in gruppi di tre persone presentazioni su argomenti pertinenti alla cultura e alla storia della Spagna dell'inizio del secolo XX, che hanno esposto in classe utilizzando video, immagini e power point.

Sono state utilizzate esercitazioni che hanno permesso di mettere in pratica diverse abilità:

- ✓ dialogo,
- ✓ lettura,
- ✓ scrittura,
- ✓ analisi.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: "Contextos literarios. De los orígenes a nuestros días." Si L. Garzillo, R. Ciccotti, A.Gallego Gonzáles, A.Pernas Izquierdo; Zanichelli
- Dispense fornite dal docente (*La deshumanización del arte* di J.Ortega y Gasset, *Puntuación para escritores y no escritores* di Silvia Adela Kohan, *A imagen y semejanza* di Mario Benedetti, *Instrucciones para llorar* di Julio Cortázar, *Escuelas y prisiones de Vicentito Gonzáles* di Juan Eslava Galán, *El florido pensil* di Andrés Sopeña Monsalve, articolo de prensa)
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point – presentazioni realizzate dagli studenti
- Filmati sulla storia e sulla cultura della Spagna
- Filmati contemporanei (stand up, serie tv)

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le verifiche (2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre) sono state predisposte attraverso domande a risposta aperta. Le ultime tre sono state simulazioni della terza prova nelle quali si richiedeva la sintesi degli argomenti studiati.

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso l'analisi e/o commento dei testi e argomenti studiati. Sono stati valutati anche interventi importanti durante le lezioni e le presentazioni realizzate a casa ed esposte in classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA Agnieszka Kwiatek)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

Allegato N. 5

AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: **Leonarda Razzanelli**

CLASSE: **V O**

1. Profilo della classe

La classe è complessivamente coesa e presenta un discreto livello di interesse, partecipazione e frequenza delle lezioni; è, tuttavia, necessario sottolineare, che alcuni alunni si sono distinti rispetto agli altri per una maggiore partecipazione e interesse. In termini generali la preparazione raggiunta è discreta per quasi tutti gli studenti, mentre una restante parte ha raggiunto livelli mediamente sufficienti. Per problematiche istituzionali, ho dovuto lasciare l'insegnamento in questa classe per circa un mese, per poi riprenderlo a novembre inoltrato; inoltre, non essendo stati svolti alcuni argomenti in programma per l'anno precedente, ho dovuto riprenderne almeno i concetti fondamentali. Di conseguenza, si sottolinea che all'inizio di quest'anno scolastico è stato necessario svolgere i temi relativi alle vicende immediatamente successive al Congresso di Vienna che non erano stati affrontati al quarto anno. Si evidenzia, inoltre, che rispetto alla programmazione disciplinare preventivata, non sono stati trattati i temi relativi al secondo dopoguerra e alla Guerra Fredda poiché, come sottolineato, ho cominciato a lavorare con la classe piuttosto tardi e, inoltre, sono venute meno molte lezioni, in quanto si è dato spazio ad altre attività educative e formative come le settimane della creatività, teatro in lingua straniera, ecc.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni storiche con quelle sociali, economiche e politiche.
Sviluppare la riflessione personale, il giudizio, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione su questioni riguardanti le cause degli eventi storici e le relative conseguenze.
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati contestualizzando e collegando eventi, dimensioni politiche e sociali e questioni economiche.

3. Contenuti trattati⁵

Dalla Restaurazione alle prime rivoluzioni patriottiche e liberali (1820/21, 1830)

La rivoluzione europea del 1848

Il Risorgimento e l'Unità d'Italia

I problemi dell'Italia unita

L'unificazione della Germania e l'azione diplomatica di Bismark

L'800: l'età della borghesia e la seconda rivoluzione industriale

La questione sociale e il movimento operaio

L'imperialismo di fine Ottocento e l'emergere degli Stati Uniti come potenza mondiale

L'Italia di fine '800

L'Italia durante l'età giolittiana.

La Prima Guerra Mondiale

La Rivoluzione russa, la nascita dell'Unione Sovietica e lo stalinismo.

La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo. Il fascismo al potere.

La crisi del '29.

Il nazismo e la Germania di Hitler.

La Seconda Guerra Mondiale.

4. Metodologie didattiche

I contenuti sono stati trattati cronologicamente, metodo che consente lo studio analitico dei singoli eventi da inquadrare nella storia complessiva del periodo. E' stata inoltre utilizzata la lettura diretta e il commento dei testi storiografici per evidenziare gli snodi problematici più significativi e per sviluppare un approccio critico e problematico della storia, promuovendo la riflessione, l'argomentazione e l'utilizzo del lessico e delle categorie tipiche della storia. Si è utilizzata la didattica del brainstorming e il problem-solving soprattutto per ciò che concerne il concetto fondamentale della storia, ovvero quello di causa.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Giardina-Sabatucci-Vidotto: Nuovi profili storici. Vol. II e III
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state svolte cinque verifiche orali con le quali è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la preparazione.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA RAZZANELLI LEONARDA)

⁵ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

Allegato N. 6

AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Elisabetta Lo Bue

CLASSE: V O

1. Profilo della classe

La classe è un insieme coeso ma eterogeneo per interesse, partecipazione e frequenza delle lezioni; nel complesso il livello di preparazione raggiunto è discreto, ma si tiene a puntualizzare che alcuni alunni si sono distinti per impegno, interesse e partecipazione e hanno raggiunto un livello di preparazione buono, mentre una restante parte ha raggiunto livelli mediamente sufficienti. Per quanto concerne le lacune pregresse, si sottolinea che all'inizio di quest'anno scolastico è stato necessario svolgere il criticismo e il pensiero di Kant che non era stato affrontato al quarto anno. Si evidenzia, inoltre, che rispetto alla programmazione disciplinare preventivata, non sono stati svolti i seguenti argomenti: Kierkegaard e gli autori del Novecento (di questo segmento temporale si è scelto di svolgere solo Freud), poiché sono venute meno molte lezioni, visto che si è dato spazio ad altre attività educative e formative come le settimane della creatività, teatro in lingua straniera, ecc.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.
Sviluppare la riflessione personale, il giudizio, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi.
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti

3. Contenuti trattati⁶

Kant:

Le vicende biografiche e le opere

Dal periodo pre-critico al criticismo

La Critica della ragion pura

- Il problema generale

- I giudizi sintetici a priori

- La “rivoluzione copernicana”

- Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura

- Il concetto kantiano di trascendentale e il senso complessivo dell’opera

- L’estetica trascendentale

- Caratteri generali dell’analitica trascendentale (escluse le antinomie)

- La dialettica trascendentale

Caratteri generali della Critica della ragion pratica

Hegel:

Le vicende biografiche e le opere

I capisaldi del pensiero hegeliano

La partizione della filosofia

La Fenomenologia dello spirito

- Coscienza

- Autocoscienza

Schopenhauer:

Le vicende biografiche e le opere

Le radici culturali

Il velo di Maya

Tutto è volontà

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo

Le vie di liberazione dal dolore

Marx:

Le vicende biografiche e le opere

Le caratteristiche generali del marxismo

La critica all’economia borghese ed il concetto di alienazione

Materialismo storico: Struttura e sovrastruttura

Il Manifesto del partito comunista

Il Capitale:

- merce, lavoro, plusvalore

- Le contraddizioni del sistema capitalistico

- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Quadro d’insieme delle diverse reazioni al positivismo

⁶ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

Lo spiritualismo e Bergson:
Le vicende biografiche e le opere
Tempo della scienza e tempo della coscienza
L'origine dei concetti di "tempo" e "durata"
Lo slancio vitale
Società, morale e religione
La crisi delle certezze filosofiche:

Nietzsche:
Le vicende biografiche e le opere
La demistificazione delle illusioni della tradizione
Filosofia e malattia
Nazificazione e denazificazione
Le fasi del filosofare nietzscheano
Il periodo giovanile o filologico-romantico (esclusa la trattazione della storia)
Il periodo illuministico-critico
Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche (teoria del superuomo, dell'eterno ritorno e della volontà di potenza)

La rivoluzione psicoanalitica

Freud:

Le vicende biografiche e le opere

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi

La scomposizione psicoanalitica della personalità: prima e seconda topica

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

La teoria della sessualità e il complesso edipico

1 In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 maggio 2016.

4. Metodologie didattiche

I contenuti sono stati trattati secondo la metodologia storica, che consente lo studio analitico dei singoli autori da inquadrare nella storia della filosofia. E' stato altresì utilizzato il metodo 'per temi e problemi', che rinunciando all'approccio storico consente di organizzare in modo modulare gli snodi teorici più significativi della filosofia, sviluppandoli intorno a temi significativi, per mostrarne le possibilità di analisi e i diversi contributi che i filosofi hanno dato ad uno stesso problema, andando al di là della circoscrizione temporale in cui gli autori presentati sono inseriti. E' evidente che l'approccio per problemi verso cui s'intende orientare l'insegnamento modulare della filosofia si colloca sempre all'interno di una presentazione storica di fondo del problema delineato senza trascurarne perciò la dimensione cronologica. Si è utilizzata la didattica per concetti e il problem solving.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Abbagnano Fornero, La ricerca del pensiero 2B 3A
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state svolte cinque verifiche orali con le quali è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la preparazione.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno e il rispetto delle consegne;

Palermo: 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA LO BUE ELISABETTA)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

Allegato N. 7

AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Gallo Marilena

CLASSE: V O

1. Profilo della classe

La classe VO non ha presentato particolari difficoltà relazionali né fra i discenti, né fra i discenti e l'insegnante. Ho riscontrato non poche lacune nella conoscenza di argomenti progressi, tanto che all'inizio dell'anno ho dedicato alcune lezioni per rivedere certi argomenti necessari per lo svolgimento del programma di analisi matematica come per esempio equazioni e disequazioni di secondo grado intere e fratte. Una difficoltà diffusa all'interno della classe ha riguardato l'esposizione orale delle conoscenze e l'applicazione delle tecniche da usare per affrontare situazioni problematiche proposte dal docente.

Infatti, era evidente come un buon numero di studenti non fosse abituato a riferire in maniera organica e coerente quanto appreso, poiché risultava povero il linguaggio specifico della disciplina.

Per tale ragione, durante tutto l'anno scolastico, sono stati diversi gli interventi volti al miglioramento dell'esposizione. A fronte delle varie esercitazioni, gli allievi hanno messo in luce dei miglioramenti nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Sono già stati affrontati quasi tutti gli argomenti prefissati a inizio anno, ma a un livello molto semplice; inoltre sono stati presentati solamente gli elementi teorici essenziali per lo svolgimento degli esercizi di base.

L'interesse e la partecipazione alle attività didattiche non sono stati omogenei per tutti gli allievi; una parte di loro si è sempre mostrata attenta motivata verso qualsiasi attività proposta dal docente, un'altra parte invece ha mostrato attenzione e partecipazione poco costante. Anche per quanto concerne la frequenza alle lezioni alcuni alunni si distinguono per un elevato numero di assenze. All'interno della classe si possono riscontrare tre fasce di livello:

- ✓ Alunni con abilità sicure, conoscenze pienamente acquisite, impegno elevato.
- ✓ Alunni con conoscenze e abilità acquisite in modo soddisfacente, impegno discreto.
- ✓ Alunni con conoscenze e abilità sufficienti, impegno non sempre regolare.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Fornire informazioni idonee ad arricchire il proprio patrimonio culturale
Acquisire un corretto uso della terminologia specifica della disciplina, cogliendo i caratteri distintivi dei vari linguaggi
Recuperare le conoscenze acquisite nella scuola media inferiore, al fine di potenziare le intuizioni e le tecniche per arrivare alla costruzione dei concetti
Stimolare l'attitudine ad una ricerca autonoma che conduca l'allievo a porsi domande e dare risposte corrette e coerenti
Consolidare una metodologia di indagine scientifica
Conseguire abilità che permettano di passare da situazioni concrete ad un modello matematico, anche mediante l'uso consapevole di tecniche di calcolo

3. Contenuti trattati⁷

Le funzioni

Intervalli e intorni. Punto di accumulazione per un sottoinsieme di \mathbb{R} . Definizione insiemistica di funzione. Immagini e controimmagini. Dominio, insieme di arrivo e codominio di una funzione. Funzioni costanti. Funzioni numeriche. Funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione reale di variabile reale. Grafico di una funzione. Funzioni uguali. Funzioni pari e dispari. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni monotone. Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio delle funzioni algebriche razionali. Segno di una funzione.

I limiti

Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite finito per x che tende a un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite infinito per x che tende a un valore finito. Asintoti verticali. Limite finito per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito per x che tende all'infinito. Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione). Teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione). Teorema del confronto (senza dimostrazione). Algebra dei limiti. Forme indeterminate del tipo $+\infty-\infty$, $0/0$, ∞/∞ . Determinazione del limite delle funzioni algebriche razionali intere e fratte.

Le funzioni continue

Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione. Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione). Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione). Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). Determinazione dell'asintoto obliquo di una funzione algebrica razionale fratta. Grafico probabile di una funzione.

La derivata di una funzione

Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata di una funzione e suo significato geometrico. Derivata della funzione x^n . Regole di derivazione della somma algebrica, del prodotto e del rapporto di due funzioni (senza dimostrazione). Derivata di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Definizione di massimo e minimo di una funzione. Determinazione dei punti di massimo e di minimo di

⁷ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima. Punti di flesso di una funzione. Determinazione dei punti di flesso di una funzione mediante lo studio del segno della derivata seconda.

Studio di funzioni

Studio di una cubica. Studio di funzioni algebriche razionali fratte fino al grado 3.

4. Metodologie didattiche

Per agevolare gli alunni nel processo di conseguimento degli obiettivi, l'attività didattica è stata sviluppata mediante cicli di lezioni seguite da discussioni sugli argomenti proposti e da esercitazioni scritte e orali. La scelta metodologica si è avvalsa, a seconda dei casi, di varie strategie didattiche quali lezioni partecipate, lavori di ricerca, lavori di gruppo, problem solving attività di peer-education, attività di cooperative learning, in modo tale da favorire sempre il confronto e la discussione tra i discenti. Ogni argomento è stato presentato a partire dall'analisi di situazioni problematiche e seguito da formalizzazioni teoriche, esempi ed esercizi di applicazione. Gli studenti sono stati costantemente invitati a partecipare alle attività didattiche per chiarire meglio i concetti appresi a lezione e/o individualmente mediante la lettura del libro di testo. A tale scopo sono stati assegnati esercizi e problemi da svolgere a casa, che hanno rappresentato spunto di discussione in classe, consentendo un confronto tra i differenti modelli d'impostazione utilizzati. Gli interventi didattici di recupero sono stati programmati secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e nel periodo individuato dallo stesso. Gli interventi sono stati rivolti prevalentemente ad alunni che hanno mostrato difficoltà di apprendimento e hanno risposto all'esigenza di sostenere gli alunni più deboli con interventi individualizzati volti a:

- ✓ rimotivare allo studio,
- ✓ rimuovere le lacune di base,
- ✓ ritrattare i nuclei fondanti della disciplina,
- ✓ sviluppare competenze operative e soprattutto "metacognitive" (ottimizzare i tempi dello studio, imparare ad imparare, etc.).

La "pausa didattica", della durata di una settimana nel mese di Febbraio, è stata dedicata a riprendere in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti con maggiori difficoltà.

E' stata svolta una verifica per gli alunni con insufficienze che oltre ad accertare il grado di conoscenze, competenze e capacità acquisite dallo studente, è stata utile per definire ulteriori forme di supporto, volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello.

5. Materiali didattici utilizzati

✓ **Libro di testo**

I principi della matematica 5

Analisi, Geometria analitica nello spazio, Probabilità

ATLAS

✓ **Appunti forniti dal docente**

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le verifiche sono state condotte in un clima di assoluta serenità e hanno avuto l'obiettivo di verificare sia il livello di preparazione raggiunto sia l'efficacia dell'azione didattica. Il Docente ha sempre fornito agli alunni tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative, al fine di renderli consapevoli dei loro punti di forza e delle loro debolezze.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ prove semi-strutturate (riassunti, quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi).

Le verifiche orali sono state minimo due per quadrimestre. Esse sono sempre state improntate per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità raggiunte e sono state valutate tramite i descrittori della valutazione stabiliti in sede di Dipartimento. Al termine di determinati segmenti curriculari, le verifiche sono state di tipo sommativo, volte ad accertare il conseguimento di obiettivi specifici, il livello di profitto raggiunto dagli allievi, il possesso di certe conoscenze e abilità. Nei due quadrimestri, sono state proposte delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo), il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati in sede di Dipartimento, e che ha contribuito alla valutazione periodica complessiva delle prove orali.

In generale, nella valutazione delle prove scritte sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- ✓ interpretazione del testo del quesito/problema;
- ✓ corretto uso del linguaggio formale;
- ✓ capacità logico – operative (abilità di calcolo, scelta della tecnica risolutiva).

Nel processo di valutazione degli elaborati scritti, il docente ha sempre minimizzato le variabili legate alla soggettività, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi.

Secondo quanto stabilito in sede di Dipartimento, nelle verifiche scritte si è tenuto conto:

- ✓ del livello di conoscenze raggiunto (frammentarie, carenti, essenziali, complete, approfondite);
- ✓ della comprensione del problema (ridefinizione delle conoscenze in maniera scorretta e con termini impropri, ridefinizione delle conoscenze in maniera parziale e con un linguaggio non sempre appropriato, ridefinizione delle conoscenze in maniera essenziale e con l'uso di un linguaggio appropriato, ridefinizione delle conoscenze in maniera corretta e completa e con l'uso di un linguaggio appropriato, ridefinizione e rielaborazione autonoma delle conoscenze e con collegamenti efficaci);
- ✓ delle abilità applicative (applicazione scorretta delle tecniche di calcolo e dei procedimenti, applicazione con errori delle tecniche di calcolo e dei procedimenti, applicazione corretta delle tecniche di calcolo e dei procedimenti, applicazione consapevole delle tecniche di calcolo e dei procedimenti, applicazione autonoma delle tecniche di calcolo e dei procedimenti anche in situazioni più complesse).

Invece, nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- ✓ delle conoscenze acquisite (inesistenti, ridotte e scorrette, parziali e superficiali, complete relativamente agli elementi essenziali, corrette ma non del tutto approfondite, complete e corrette, complete e approfondite criticamente, approfondite e articolare);
- ✓ della correttezza e chiarezza espositiva (mancata conoscenza del lessico specifico, conoscenza confusa del lessico specifico, conoscenza inesatta del lessico specifico, conoscenza consapevole del lessico specifico, discreta conoscenza del lessico specifico, conoscenza corretta e appropriata del lessico specifico, conoscenza appropriata e articolata del lessico specifico, conoscenza ampia ed efficace del lessico specifico);
- ✓ delle abilità possedute (assenza di applicazione, uso superficiale delle conoscenze e abilità, uso sostanzialmente corretto di conoscenze e abilità, uso corretto di conoscenze e abilità anche nell'esecuzione di compiti nuovi, applicazione corretta di conoscenze e abilità nella risoluzione di problemi complessi, uso articolato di conoscenze e abilità anche nella risoluzione di problemi complessi, uso approfondito e originale di conoscenze e abilità).

Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- ✓ Conoscenze: saper indicare, riconoscere e definire in modo essenziale i concetti oggetto del programma svolto;
- ✓ Abilità: applicazione dei procedimenti al momento opportuno con sufficiente correttezza di calcolo;
- ✓ Competenze: orientarsi nel decodificare le parti essenziali dei processi cognitivi e saper riprodurre correttamente procedimenti noti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA GALLO MARILENA)**



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

Allegato N. 8

AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: FISICA/CLIL

DOCENTI: Gallo Marilena/Halliday Deborah Joy

CLASSE: VO

1. Profilo della classe

La classe VO non ha presentato particolari difficoltà relazionali né fra i discenti, né fra i discenti e l'insegnante.

Una difficoltà diffusa all'interno della classe ha riguardato l'esposizione orale delle conoscenze e l'applicazione delle tecniche da usare per affrontare situazioni problematiche proposte dal docente. Infatti, è risultato evidente che un buon numero di studenti non fosse stato abituato a riferire in maniera organica e coerente quanto appreso, poiché risultava povero il linguaggio specifico della disciplina.

Per tale ragione, durante tutto l'anno scolastico, sono stati diversi gli interventi volti al miglioramento dell'esposizione. A fronte delle varie esercitazioni, gli allievi hanno messo in luce dei miglioramenti nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Sono già stati affrontati quasi tutti gli argomenti prefissati a inizio anno, seppure ad un livello molto semplice.

L'interesse e la partecipazione alle attività didattiche non sono stati omogenei per tutti gli allievi; una parte di loro si è sempre mostrata attenta motivata verso tutte le attività proposte dal docente, un'altra parte invece ha mostrato attenzione e partecipazione poco costante. Per quanto concerne la frequenza alle lezioni alcuni alunni si sono distinti per un elevato numero di assenze. All'interno della classe si possono riscontrare tre fasce di livello:

- ✓ Alunni con abilità sicure, conoscenze pienamente acquisite, impegno elevato.
- ✓ Alunni con conoscenze e abilità acquisite in modo soddisfacente, impegno discreto
- ✓ Alunni con conoscenze e abilità sufficienti, impegno non sempre regolare.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Fornire informazioni idonee ad arricchire il proprio patrimonio culturale
Acquisire un corretto uso della terminologia specifica della disciplina, cogliendo i caratteri distintivi dei vari linguaggi
Acquisire un metodo di studio che consenta di mettere a fuoco gli elementi essenziali degli argomenti trattati, con particolare attenzione ai processi logici
Recuperare le conoscenze acquisite nella scuola media inferiore, al fine di potenziare le intuizioni e le tecniche per arrivare alla costruzione dei concetti
Sviluppare le capacità di condurre in maniera autonoma un ragionamento di tipo logico deduttivo
Stimolare l'attitudine ad una ricerca autonoma che conduca l'allievo a porsi domande e dare risposte corrette e coerenti
Consolidare una metodologia di indagine scientifica
Conseguire abilità che permettano di passare da situazioni concrete ad un modello matematico, anche mediante l'uso consapevole di tecniche di calcolo

3. Contenuti trattati⁸

Le cariche elettriche

La carica elettrica. La struttura dell'atomo. Principio di conservazione della carica elettrica. Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Conduttori e isolanti. L'elettroscopio a foglie. Costante dielettrica del mezzo. Legge di Coulomb nella materia. Principio di sovrapposizione delle forze. Confronto fra forza elettrica e forza gravitazionale. La polarizzazione degli isolanti per orientamento.

Il campo elettrico

Concetto di campo. Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee di forza del campo elettrico e loro proprietà. Campo elettrico generato da più cariche puntiformi. Principio di sovrapposizione dei campi elettrici. Flusso di un vettore attraverso una superficie. Flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss per il campo elettrico.

L'elettrostatica

Energia potenziale elettrica. Lavoro del campo elettrico uniforme. Potenziale elettrico. Differenza di potenziale elettrico. Equilibrio elettrostatico. Campo elettrico di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico.

Potere dispersivo delle punte. Capacità di un conduttore. I condensatori. Capacità di un condensatore. Condensatori in serie e in parallelo.

La corrente elettrica e i circuiti elettrici

La corrente elettrica e la sua intensità.

Il generatore di tensione. Circuiti elettrici elementari. La resistenza elettrica. Leggi di Ohm.

Il campo magnetico

I magneti. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Confronto fra campo magnetico e campo elettrico. Il campo magnetico terrestre. Intensità del campo magnetico. Esperienza di Oersted. Esperienza di Faraday. Forze tra correnti ed esperienza di Ampere. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e la legge di Biot-Savart. Campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente. Campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente. Definizioni operative di ampere e coulomb.

⁸ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

4. Metodologie didattiche

Per agevolare gli alunni nel processo di conseguimento degli obiettivi, l'attività didattica è stata sviluppata mediante cicli di lezioni seguite da discussioni sugli argomenti proposti e da esercitazioni scritte e orali.

La scelta metodologica si è avvalsa, a seconda dei casi, di varie strategie didattiche quali lezioni partecipate, lavori di ricerca, lavori di gruppo, problem-solving attività di peer-education, attività di cooperative learning, in modo tale da favorire sempre il confronto e la discussione tra i discenti.

Le spiegazioni sono state particolareggiate ma non esaustive, al fine di dare spazio alle capacità intuitive degli allievi, i quali hanno fornito spunti per eventuali approfondimenti. Ogni argomento è stato presentato a partire dall'analisi di situazioni problematiche e seguito da formalizzazioni teoriche, esempi ed esercizi di applicazione. Tale approccio ha aiutato gli allievi a familiarizzare con i processi di modellizzazione della realtà.

Gli studenti sono stati costantemente invitati a partecipare alle attività didattiche per chiarire meglio i concetti appresi a lezione e/o individualmente mediante la lettura del libro di testo. A tale scopo sono stati assegnati esercizi e problemi da svolgere a casa, che hanno rappresentato spunto di discussione in classe, consentendo un confronto tra i differenti modelli d'impostazione utilizzati.

Gli interventi didattici di recupero sono stati programmati secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e nel periodo individuato dallo stesso. Gli interventi sono stati rivolti prevalentemente ad alunni che hanno mostrato difficoltà di apprendimento e hanno risposto all'esigenza di sostenere gli alunni più deboli con interventi individualizzati volti a:

- ✓ rimotivare allo studio,
- ✓ rimuovere le lacune di base,
- ✓ ritrattare i nuclei fondanti della disciplina,
- ✓ sviluppare competenze operative e soprattutto "metacognitive" (ottimizzare i tempi dello studio, imparare ad imparare, etc.).

La "pausa didattica", della durata di una settimana nel mese di Febbraio, è stata dedicata a riprendere in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti con maggiori difficoltà.

La verifica, oltre ad accertare il grado di conoscenze, competenze e capacità acquisite dallo studente, sono state utili per definire ulteriori forme di supporto, volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Le traiettorie della fisica, Amaldi, Zanichelli
- Appunti forniti dal docente.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le verifiche sono state condotte in un clima di assoluta serenità e hanno avuto l'obiettivo di verificare sia il livello di preparazione raggiunto sia l'efficacia dell'azione didattica.

Il Docente ha sempre fornito agli alunni tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative, al fine di renderli consapevoli dei loro punti di forza e delle loro debolezze.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ prove semi-strutturate (riassunti, quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi).

Le verifiche orali sono state minimo due per quadrimestre. Esse sono sempre state improntate per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità raggiunte e sono state valutate tramite i descrittori della valutazione stabiliti in sede di Dipartimento.

Al termine di determinati segmenti curriculari, le verifiche sono state di tipo sommativo, volte ad accertare il conseguimento di obiettivi specifici, il livello di profitto raggiunto dagli allievi, il possesso di certe conoscenze e abilità.

Nei due quadrimestri, sono state proposte delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo), il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati in sede di Dipartimento, e che ha contribuito alla valutazione periodica complessiva delle prove orali.

In generale, nella valutazione delle prove scritte sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- ✓ interpretazione del testo del quesito/problema;
- ✓ corretto uso del linguaggio formale;
- ✓ capacità logico – operative (abilità di calcolo, scelta della tecnica risolutiva).

Nel processo di valutazione degli elaborati scritti, il docente ha sempre minimizzato le variabili legate alla soggettività, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi.

Secondo quanto stabilito in sede di Dipartimento, nelle verifiche scritte si è tenuto conto:

- ✓ del livello di conoscenze raggiunto (frammentarie, carenti, essenziali, complete, approfondite);
- ✓ della comprensione del problema (ridefinizione delle conoscenze in maniera scorretta e con termini impropri, ridefinizione delle conoscenze in maniera parziale e con un linguaggio non sempre appropriato, ridefinizione delle conoscenze in maniera essenziale e con l'uso di un linguaggio appropriato, ridefinizione delle conoscenze in maniera corretta e completa e con l'uso di un linguaggio appropriato, ridefinizione e rielaborazione autonoma delle conoscenze e con collegamenti efficaci);
- ✓ delle abilità applicative (applicazione scorretta delle tecniche di calcolo e dei procedimenti, applicazione con errori delle tecniche di calcolo e dei procedimenti, applicazione corretta delle tecniche di calcolo e dei procedimenti, applicazione consapevole delle tecniche di calcolo e dei procedimenti, applicazione autonoma delle tecniche di calcolo e dei procedimenti anche in situazioni più complesse).

Invece, nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- ✓ delle conoscenze acquisite (inesistenti, ridotte e scorrette, parziali e superficiali, complete relativamente agli elementi essenziali, corrette ma non del tutto approfondite, complete e corrette, complete e approfondite criticamente, approfondite e articolare);
- ✓ della correttezza e chiarezza espositiva (mancata conoscenza del lessico specifico, conoscenza confusa del lessico specifico, conoscenza inesatta del lessico specifico, conoscenza consapevole del lessico specifico, discreta conoscenza del lessico specifico, conoscenza corretta e appropriata del lessico specifico, conoscenza appropriata e articolata del lessico specifico, conoscenza ampia ed efficace del lessico specifico);
- ✓ delle abilità possedute (assenza di applicazione, uso superficiale delle conoscenze e abilità, uso sostanzialmente corretto di conoscenze e abilità, uso corretto di conoscenze e abilità anche nell'esecuzione di compiti nuovi, applicazione corretta di conoscenze e abilità nella risoluzione di problemi complessi, uso articolato di conoscenze e abilità anche nella risoluzione di problemi complessi, uso approfondito e originale di conoscenze e abilità).

Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- ✓ Conoscenze: saper indicare, riconoscere e definire in modo essenziale i concetti oggetto del programma svolto;
- ✓ Abilità: applicazione dei procedimenti al momento opportuno con sufficiente correttezza di calcolo;

- ✓ Competenze: orientarsi nel decodificare le parti essenziali dei processi cognitivi e saper riprodurre correttamente procedimenti noti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSE GALLO MARILENA/ HALLIDAY
DEBORAH JOY)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

Allegato N. 9

AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Giuseppe Dimarco

CLASSE: V O

1. Profilo della classe

Gli alunni di questa classe hanno lavorato con impegno discontinuo, tranne poche eccezioni. Alcuni hanno riscontrato delle difficoltà negli argomenti trattati a causa delle lacune di base in merito alle conoscenze degli argomenti di chimica e biologia degli anni precedenti. Molti non hanno rispettato le consegne richieste dal docente, nei tempi concordati. Qualche individualità con buone capacità e impegno un po' più costante ha raggiunto un profitto buono, altri invece non hanno raggiunto ancora la sufficienza, fra questi qualcuno potrà recuperare nelle ultime settimane. Dalle osservazioni condotte durante l'attività in classe non sono emerse particolari dinamiche conflittuali. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe si attesta fra il mediocre e il buono. In quest'ultimo periodo si svolgeranno delle verifiche orali sugli argomenti di Scienze della Terra e sul recupero degli argomenti di biochimica.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
ACQUISIRE IL LINGUAGGIO SPECIFICO E I CONTENUTI DELLE DISCIPLINE AFFERENTI ALL'AREA SCIENTIFICA
POTENZIARE LE CAPACITÀ LOGICHE, DI ASTRAZIONE E DI FORMALIZZAZIONE
INDIVIDUARE FENOMENI, GRANDEZZE E SIMBOLI

3. Contenuti trattati

L'attività vulcanica: Le eruzioni vulcaniche. Tipi di eruzione e edifici vulcanici. L'attività vulcanica in Italia.

I terremoti: origine, causa, propagazione, scale, strumenti, aree sismiche.

La tettonica delle placche: La dinamica interna della Terra. Alla ricerca di un modello. Un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore. Il campo magnetico terrestre. La struttura della crosta.

La chimica del carbonio: I composti organici. Il carbonio e le sue ibridizzazioni. I legami carbonio-carbonio. Isomeria: stessa combinazione, diversa struttura. Il carbonio asimmetrico.

Gli idrocarburi: Alcani e cicloalcani legami singoli, alcheni doppi legami, alchini tripli legami fra gli atomi di C. Idrocarburi saturi e insaturi. La nomenclatura dei composti alifatici. I gruppi funzionali: aldeidico, chetonico, alcolico, amminico, carbossilico o acido. Acqua, carboidrati.

Il metabolismo e l'energia. Il metabolismo dei carboidrati.

4. Metodologie didattiche

Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi, le attività didattiche sono state sviluppate mediante cicli di lezioni intervallate o seguite da discussioni, apparentemente casuali sugli argomenti proposti. I contenuti proposti con il supporto di un videoproiettore o tramite la lavagna a gesso hanno sempre dato spazio alle capacità intuitive e alle curiosità dei ragazzi, generando spunti di approfondimento, indispensabili per rendere più interessante la disciplina.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo:
 - Elementi di Scienze della Terra – Bovolenta – Fantini Fabio / Monesi Simona / Piazzini Stefano.
 - Biochimica – Biochimica Linea Blu – Dal Carbonio alle nuove tecnologie. 2^a edizione – A. Mondatori Scuola.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state fatte n 1 verifica scritta e almeno n 1 verifica orale per quadrimestre. Per le verifiche scritte si sono utilizzati quesiti strutturati e semistrutturati. In questo modo si è cercato di accertare sia la capacità di sintesi e di orientamento sia la capacità di rielaborare quanto studiato. Alcune prove sono state calibrate con difficoltà medio-basse per motivare gli alunni, mediante una gratificazione nella valutazione.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. GIUSEPPE DIMARCO)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

Allegato N. 10

AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: DI MICELI SILVANA

CLASSE: V O

1. Profilo della classe

Gli alunni hanno seguito con regolarità il corso di Storia dell'Arte fin dal III° anno del loro percorso scolastico mentre la Sottoscritta è docente in codesta classe soltanto da quest'anno.

Nella quasi totalità sin dalle prime lezioni gli studenti hanno mostrato interesse, crescente curiosità e apprezzabile coinvolgimento nell'attività didattica svolta in classe.

Il programma è stato elaborato, tenendo conto delle istanze formative e della programmazione iniziale, che in parte per la necessità di recuperare argomenti del precedente anno scolastico e in parte per altri fattori che ne hanno rallentato lo sviluppo (assemblee, manifestazioni, interventi di recupero uscite varie ecc...) non è stata completata; il programma sviluppato ha affrontato argomenti dalla seconda metà del Cinquecento alla seconda metà dell'Ottocento.

Attraverso lo studio puntuale delle tematiche proposte, si sono inoltre manifestate, nella maggior parte dei casi, discrete capacità di analisi e di orientamento nell'individuazione delle connessioni e nel raffronto tra i vari argomenti compresi nella programmazione di questo anno.

Ciò in quanto si è privilegiata una modalità didattica finalizzata a far acquisire a ciascun allievo il metodo analitico e comparativo delle opere d'arte nelle quali individuare le peculiarità del periodo artistico di appartenenza, il tutto supportato dall'acquisizione di un lessico appropriato e specifico.

Nel corso delle attività svolte, la lezione frontale, utilizzata per la presentazione degli argomenti, è stata affiancata da lezioni interattive con coinvolgimento degli alunni; i momenti di verifica (scritti e orali) in itinere e di recupero si sono svolti con l'intento di promuovere le capacità di riflessione personale dei singoli studenti e inducendoli all'autovalutazione; i risultati ottenuti sono la sintesi dell'atteggiamento didattico mostrato dal singolo alunno e che ha tenuto conto della situazione di partenza e degli obiettivi raggiunti.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Relazionare le conoscenze acquisite attraverso un linguaggio corretto, usando la terminologia specifica della Storia dell'arte.
Conoscere il contesto storico entro il quale si manifesta un periodo artistico e definire le peculiarità specifiche dello stesso e quelle dei principali esponenti.
Leggere e analizzare l'opera d'arte individuando le caratteristiche generali del periodo di appartenenza e quelle specifiche dell'artista.
Operare opportuni confronti tra opere dello stesso periodo e/o di periodi differenti
Leggere e interpretare criticamente i contenuti mostrando capacità di sintesi nella rielaborazione degli stessi.

3. Contenuti trattati⁹

Del IV ° anno

- Il Rinascimento o Cinquecento: Raffaello
- La Pittura tonale Veneta e il Manierismo: caratteri generali, artisti e principali opere.
- Il Barocco: Caratteri generali e principali esponenti.

Del V° anno

- Il Neoclassicismo: I teorici e l'importanza dei "Gran Tour", la pittura di J. L. David. e la scultura di A. Canova.
- Il Preromanticismo e F. Goya.
- Il Romanticismo inglese e tedesco: W. Turner, J. Constable, C. D. Friedrich.
- Il Romanticismo francese e italiano e T. Gericault, E. Delacroix, F. Hayez.
- La Scuola di Barbizon e F. Millet.
- Il Realismo e G. Courbet, i Macchiaioli: G. Fattori e S. Lega
- L'Impressionismo: E. Manet, C. Monet, E. Degas e P. A. Renoir

4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione non frontale
- Coinvolgimento degli alunni nello svolgimento delle lezioni guidandoli al riconoscimento e alla decodificazione dei caratteri specifici dei vari sistemi comunicativi
- Uso di una metodologia di tipo induttiva/deduttiva
- Una didattica che, prescindendo da preordinati insegnamenti teorici ed astratti, tenga conto delle esigenze globali ed individuali degli alunni
- Adeguata armonizzazione dei tempi, contenuti, metodologia e strumenti di lavoro

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Frapiccini N. Giustozzi N. Storie dell'arte Eta' moderna e contemporanea v. 3° Hoepli
- Altri testi di Storia dell'Arte liberamente scelti dagli alunni.
- Presentazioni realizzate tramite Power Point.
- Proiezione di video su opere d'arte.
- Appunti e mappe concettuali.
- Ricerche su Internet

⁹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le verifiche fatte sono state del tipo:

- verifiche orali (semplici domande dal posto, interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni e tradizionali interrogazioni);
- verifiche scritte semistrutturate con domande a risposta multipla, affermazioni vero-falso, domande a risposta aperta con un numero determinato di righe.
- simulazione di terze prove con domande a risposta aperte con numero determinato di righe.

Sia per le verifiche orali che per quelle scritte sono state impiegate griglie di valutazione:

- allegata alla programmazione disciplinare per le verifiche orali,
- chiaramente esplicitata nelle verifiche scritte,
- appositamente predisposta dal C.d. C. per le simulazioni di terze prove.

Con la somministrazione delle suddette verifiche si è accertato:

- La conoscenza e correttezza dei contenuti espressi con uso del linguaggio specifico
- La chiarezza espositiva ed espressiva
- La capacità di lettura, analisi e confronto dell'opera d'arte
- La capacità di collegare fatti artistici con altre aree di conoscenza
- La capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale di partenza
- L'impegno nel lavoro svolto a casa e il rispetto delle consegne
- L'acquisizione delle principali nozioni
- I risultati delle prove sia orali che scritte
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- Il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica

Palermo, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA DI MICELI SILVANA)**



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

Allegato N. 11

AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: ANNA MARIA DANIELA SORTINO

CLASSE: V O

1. Profilo della classe

La classe non ha incontrato particolari difficoltà nello svolgimento del programma. Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi preposti seppur in maniera differenziata. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è pienamente soddisfacente.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale
Adottare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute , così come le norme sanitarie e alimentare indispensabili per il mantenimento del proprio benessere
Migliore consapevolezza del proprio corpo e delle sue capacità espressive
Agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare oltre che un buon rispetto delle regole.

3. Contenuti trattati¹⁰

Relativamente agli aspetti teorici della disciplina gli argomenti svolti sono stati i seguenti: Tecnologia e movimento; sicurezza e prevenzione; salute, corpo alimentazione e benessere (aspetti psicologici e fisici nella crescita); il valore educativo del gioco e dell'attività motoria; capacità ed abilità espressive; capacità condizionali ed allenamento; i benefici e l'importanza dell'attività motoria e sportiva; Il doping e le altre forme di dipendenza; le norme salutari per un corretto stile di vita; sport, regole e fair play;

Relativamente agli aspetti pratici della disciplina considerevoli sono stati gli esercizi di attivazione generale che hanno interessato tutte le parti del corpo, ma anche la corsa, ed il gioco della pallavolo

4. Metodologie didattiche

- Lezione teorico-pratica frontale
- Esercitazioni di gruppo con realizzazione di cartelloni

5. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo:

A 360° Conoscersi-Allenarsi-Proteggersi
autore M. G. Gorgetti ed. A. Mondadori Scuola

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Verifiche orali

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA ANNA MARIA DANIELA SORTINO)

¹⁰ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

Allegato N. 12

AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Alamia Michela

CLASSE: V O

1. Profilo della classe

Tutti i componenti della classe si sono avvalsi dell'Irc. La continuità didattica si è mantenuta durante tutti i cinque anni della scuola superiore favorendo il processo di apprendimento che ha tratto giovamento anche da un rapporto via via più aperto e familiare che si è instaurato tra insegnante e alunni.

La classe è apparsa sempre interessata alle lezioni-dibattito, mostrando un atteggiamento disponibile e aperto al dialogo educativo.

Alcuni alunni si sono distinti per la partecipazione al concorso indetto dal MIUR "I giovani ricordano la Shoah" superando la fase di selezione regionale attraverso la produzione di un video che aveva come tema "Il negazionismo e la musica concentrazionaria"

Gli alunni hanno tenuto un comportamento disciplinare corretto, hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati e disponibilità a collaborare con l'insegnante mostrando di possedere una ottima padronanza dei contenuti proposti.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore
Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato
Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa Cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso

Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine
--

Tacciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci

3. Contenuti trattati

- La persona umana fra le novità tecno-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica
- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace nei popoli
- L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio è la famiglia
- La Shoah "Il negazionismo e la musica concentrazionaria"
- Argomenti di bioetica

4. Metodologie didattiche

Lezione frontale brevi ed incisive.

Dibattito guidato, esperienze dirette, confronto di opinioni.

Lavori di gruppo

5. Materiali didattici utilizzati

Tecnologie multimediali

Tecnologie audiovisive

Biblioteca

Laboratorio

Altro materiale di consultazione

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Il dialogo e il confronto sono stati i mezzi più idonei per valutare il grado di maturità degli alunni. La loro attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, ha permesso di valutare le loro attitudini e il loro grado di partecipazione

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. SSA ALAMIA MICHELA)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

Allegato N. 13

PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Classe V O
15 Febbraio 2017

Cognome e nome del candidato: _____

Firma del candidato: _____

DISCIPLINE COINVOLTE: Spagnolo – Francese – Filosofia – Fisica

Modalità di svolgimento

- 12 quesiti (3 per ciascuna materia): Spagnolo, Francese, Filosofia, Fisica.
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia B (risposta singola) per la quale si prevede una risposta contenuta in una estensione massima di 7 righe.
- I quesiti prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- A ciascuno dei dodici quesiti sarà assegnato un punteggio massimo di 15 punti.
- Alla prova sufficiente sarà assegnato un punteggio di 10 / 15.
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)
- **Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 2 ore.**

SPAGNOLO			FRANCESCE			FILOSOFIA			FISICA			TOT	VOTO
1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	12	/15

Materia : Spagnolo

1° Quesito: ¿Cómo definirías a Unamuno como ciudadano, filósofo y escritor?

2° Quesito: La mujer en la novela realista.

3° Quesito: Las características de la poesía modernista.

Materia : Francese

1° Quesito: Précisez les thèmes préférés des poètes romantiques.

2° Quesito: Le Naturalisme peut être aperçu comme un prolongement du mouvement réaliste. Précisez les caractères généraux de ce mouvement.

3° Quesito: Définissez la théorie de l'impersonnalité adoptée par Flaubert dans son écriture romanesque.

Materia : Filosofia

1° Quesito: Spiega i tre capisaldi della filosofia hegeliana.

2° Quesito: Che cos'è la dialettica per Hegel? Descrivi la sua articolazione.

3° Quesito: Descrivi le vie di liberazione dal dolore individuate da Schopenhauer.

Materia : Fisica

1° Quesito: Spiegare il concetto di campo elettrico.

2° Quesito: Dopo aver definito il flusso del campo elettrico attraverso una superficie, riportare l'enunciato del teorema di Gauss.

3° Quesito: Descrivere un circuito elettrico e definire l'intensità di corrente elettrica.



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACcate: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

Anno scolastico 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

CLASSE: V SEZIONE: O

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	Lingua Spagnola			Lingua Francese			Filosofia			Fisica		
			1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
CONTENUTI	Completa, approfondita e corretta.	5												
	Completa, corretta ma non approfondita.	4												
	Adeguata, ma non sempre corretta.	3												
	Superficiale e con qualche lacuna.	2												
	Insufficiente.	1												
FORMA	Lessico ricco, forma appropriata e corretta.	5												
	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata.	4												
	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata.	3												
	Forma scorretta e imprecisa.	2												
	Inadeguata.	1												
ORGANIZZAZIONE E ANALISI	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi.	5												
	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	4												
	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi.	3												
	Sviluppo schematico e poco organico.	2												
	Elaborazione incoerente e disorganica.	1												
TOTALE SINGOLI QUESITI														
TOTALE PUNTEGGIO PROVA			/180											
VOTO			/15											

Punteggio massimo : 180

Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

Allegato N. 14

SECONDA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Classe V O
20 Marzo 2017

Cognome e nome del candidato: _____

Firma del candidato: _____

DISCIPLINE COINVOLTE: Spagnolo – Francese – Filosofia – Fisica

Modalità di svolgimento

- 12 quesiti (3 per ciascuna materia): Spagnolo, Francese, Filosofia, Fisica.
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia B (risposta singola) per la quale si prevede una risposta contenuta in una estensione massima di 7 righe.
- I quesiti prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- A ciascuno dei dodici quesiti sarà assegnato un punteggio massimo di 15 punti.
- Alla prova sufficiente sarà assegnato un punteggio di 10 / 15.
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)
- **Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 2 ore.**

SPAGNOLO			FRANCESCE			FILOSOFIA			FISICA			TOT	VOTO
1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	12	/15

Materia : Spagnolo

1° Quesito: ¿Cómo se inscribe F.García Lorca en La Generación del 27?

2° Quesito: Exponentes de las vanguardias en España.

3° Quesito: Describe brevemente en lenguaje de F.G. Lorca (símbolos, recursos literarios).

Materia : Francese

1° Quesito: Qu'est-ce que le bovarysme?

2° Quesito: Définissez le spleen et l'idéal.

3° Quesito: Correspondances: Baudelaire le place presque au début de son recueil. Quel est le rôle du poète?

Materia : Filosofia

1° Quesito: In cosa consiste l'alienazione religiosa teorizzata da Feuerbach nelle sue opere e quale soluzione egli propone?

2° Quesito: Cosa intende Marx per misticismo logico e cosa gli contrappone?

3° Quesito: In che senso Marx sostiene che la "filosofia deve cambiare il mondo"?

Materia : Fisica

1° Quesito: Spiegare i fenomeni di elettrizzazione dal punto di vista microscopico.

2° Quesito: Enuncia e spiega la legge di Coulomb.

3° Quesito: Enuncia e spiega le leggi di Ohm.



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACcate: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

Anno scolastico 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

CLASSE: V SEZIONE: O

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	Lingua Spagnola			Lingua Francese			Filosofia			Fisica		
			1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
CONTENUTI	Completa, approfondita e corretta.	5												
	Completa, corretta ma non approfondita.	4												
	Adeguata, ma non sempre corretta.	3												
	Superficiale e con qualche lacuna.	2												
	Insufficiente.	1												
FORMA	Lessico ricco, forma appropriata e corretta.	5												
	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata.	4												
	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata.	3												
	Forma scorretta e imprecisa.	2												
	Inadeguata.	1												
ORGANIZZAZIONE E ANALISI	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi.	5												
	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	4												
	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi.	3												
	Sviluppo schematico e poco organico.	2												
	Elaborazione incoerente e disorganica.	1												
TOTALE SINGOLI QUESITI														
TOTALE PUNTEGGIO PROVA			/180											
VOTO			/15											

Punteggio massimo : 180

Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

Allegato N. 15

TERZA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Classe V O
27 Aprile 2017

Cognome e nome del candidato: _____

Firma del candidato: _____

DISCIPLINE COINVOLTE: Spagnolo – Francese – Filosofia – Fisica

Modalità di svolgimento

- 12 quesiti (3 per ciascuna materia): Spagnolo, Francese, Filosofia, Fisica.
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia B (risposta singola) per la quale si prevede una risposta contenuta in una estensione massima di 7 righe.
- I quesiti prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- A ciascuno dei dodici quesiti sarà assegnato un punteggio massimo di 15 punti.
- Alla prova sufficiente sarà assegnato un punteggio di 10 / 15.
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)
- **Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 2 ore.**

SPAGNOLO			FRANCESCE			FILOSOFIA			FISICA			TOT	VOTO
1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	12	/15

Materia : Spagnolo

1° Quesito: Reconoce el poema citado (autor, título) y comenta el fragmento.

-Huye luna, luna, luna.

Si vieran los gitanos,

harían con tu corazón

collares y anillos blancos.

-Niño, déjame que baile.

Cuando vengán los gitanos,

te encontrarán sobre el yunque

con los ojillos cerrados.

2° Quesito: Describe la situación social de la mujer a partir de la obra de F.García Lorca leída en clase.

3° Quesito: A partir de los poemas leídos en clase, explica cómo tratan el tema del amor los poetas de la Generación del 27. (autor, título, estilo)

Materia : Francese

1° Quesito: Expliquez la théorie du poète voyant chez Rimbaud.

2° Quesito: En quoi consiste la modernité d'Apollinaire?

3° Quesito: Parlez de la structure du roman de Proust et sa conception du temps.

Materia : Filosofia

1° Quesito: Spiega, cosa intende I. Kant per giudizi analitici a priori, sintetici a posteriori e sintetici a priori.

2° Quesito: Spiega la differenza tra fenomeno e noumeno nella filosofia di Kant e quali sono le aspirazioni dell'uomo circa il noumeno.

3° Quesito: Spiega il concetto di slancio vitale e di totipotenza ad esso connesso nel pensiero Di Bergson.

Materia : Fisica

1° Quesito: Enunciare analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico.

2° Quesito: Descrivere l'esperienza di Faraday mettendo in evidenza le caratteristiche della forza che subisce un filo percorso da corrente.

3° Quesito: Enuncia la legge di Biot e Savart.



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACcate: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

Anno scolastico 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

CLASSE: V SEZIONE: O

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	Lingua Spagnola			Lingua Francese			Filosofia			Fisica		
			1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
CONTENUTI	Completa, approfondita e corretta.	5												
	Completa, corretta ma non approfondita.	4												
	Adeguata, ma non sempre corretta.	3												
	Superficiale e con qualche lacuna.	2												
	Insufficiente.	1												
FORMA	Lessico ricco, forma appropriata e corretta.	5												
	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata.	4												
	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata.	3												
	Forma scorretta e imprecisa.	2												
	Inadeguata.	1												
ORGANIZZAZIONE E ANALISI	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi.	5												
	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	4												
	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi.	3												
	Sviluppo schematico e poco organico.	2												
	Elaborazione incoerente e disorganica.	1												
TOTALE SINGOLI QUESITI														
TOTALE PUNTEGGIO PROVA			/180											
VOTO			/15											

Punteggio massimo : 180

Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.

Allegato N. 16

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano – triennio

TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C/D		10/10	15/15
Competenza ortografica	Competenza ortografica	Competenza ortografica	Ortografia corretta	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori	0,50	1
			molti errori	0,25	0,50
Competenza morfologia e sintattica	Competenza morfologia e sintattica	Competenza morfologia e sintattica	Morfologia e sintassi corrette	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori di morfologia e/o di sintassi	0,50	1
			Molti errori di morfologia e/o di sintassi	0,25	0,50
Competenza lessicale	Competenza lessicale	Competenza lessicale	Lessico ricco ed appropriato	1	1,50
			Lessico semplice ma appropriato	0,75	1,25
			Lessico elementare e non del tutto appropriato	0,50	1
			Lessico generico e non appropriato	0,25	0,50
Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Completa	1	1,50
			Parziale	0,75	1,25
			Scarsa	0,50	1
Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Completa	1	1,50
			Parziale	0,75	1,25
			Superficiale	0,50	1
Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Ottima	1	1,50
			Buona	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Completa	1	1,50
			Parziale	0,75	1,25
			Scarsa	0,50	1
Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Capacità di utilizzazione dei documenti e dei dati forniti	Conoscenza degli specifici contenuti richiesti e capacità di elaborazione degli stessi	Ottima	2	3
			Buona	1,50	2,50
			Sufficiente	1	2
			Non sufficiente	0,50	1
			Scarsa	0,25	0,50
Capacità di interpretazione e di contestualizzazione	Capacità di argomentazione e di esposizione	Capacità di esposizione e di argomentazione	Ottimo/a	1	1,50
			Buono/a	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
Punteggio totale				___/10	___/15

Allegato N. 17

Griglia di valutazione seconda prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Comprensione	a) Completa e supportata dai necessari elementi di descrizione	Ottimo	15/14
	b) Abbastanza completa e supportata	Discreto/buono	13/12/11
	c) Essenziale	Sufficiente	10
	d) Incompleta	Insufficiente	9/8/7
	e) Nulla o frammentaria	Gravemente insufficiente	Da 6 a 1
Produzione	a) Testo articolato ed originale	Ottimo	15/14
	b) Testo piuttosto articolato	Discreto/buono	13/12/11
	c) Testo semplice	Sufficiente	10
	d) Testo un po' confuso	Insufficiente	9/8/7
	e) Testo di difficile comprensione	Gravemente insufficiente	Da 6 a 1
Competenza Linguistica	a) Chiara, corretta e sciolta	Ottimo	15/14
	b) Sostanzialmente corretta/ abbastanza sciolta con errori che non compromettono la comprensione	Discreto/buono	13/12/11
	c) Non sempre sciolta, alcuni errori ed imprecisioni lessicali	Sufficiente	10
	d) Poco sciolta, piuttosto scorretta/confusa; lessico impreciso ed inadeguato	Insufficiente	9/8/7
	e) Molto scorretta; stentata anche nelle strutture di base; lessico inadeguato	Gravemente insufficiente	Da 6 a 1
TOTALE PUNTI			/15

Allegato N. 18

Liceo Linguistico Statale “Ninni Cassarà” – Palermo
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/2017 Classe V Sezione: _____

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 30)	Punteggio assegnato
I Argomento proposto dal candidato	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	4	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	3	
		Accettabile e sostanzialmente corretta	2	
		Guidata e in parte approssimativa	1,5	
		Inadeguata, limitata e superficiale	1	
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Autonoma, completa e articolata	4	
		Adeguata ed efficace	3	
		Adeguata e accettabile	2	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	1,5	
	3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Disorganica e superficiale	1	
		Corretta, appropriata e fluente	4	
		Corretta e appropriata	3	
Sufficientemente chiara e scorrevole		2		
	Incerta e approssimativa	1,5		
	Scorretta, stentata	1		
				___/12
II Argomenti proposti dai commissari	1. Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare	Complete, ampie e approfondite	6	
		Corrette e in parte approfondite	5	
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	4	
		Imprecise e frammentarie	3	
		Frammentarie e fortemente lacunose	1-2	
	2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi	Autonoma, completa e articolata	6	
		Adeguata ed efficace	5	
		Adeguata e accettabile	4	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	3	
	3. Capacità di rielaborazione critica	Disorganica e superficiale	1-2	
		Efficace e articolata	4	
		Sostanzialmente efficace	3	
Adeguata		2		
	Incerta e approssimativa	1,5		
	Inefficace	1		
				___/16
III Discussione prove scritte	I. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	I PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		II PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		III PROVA Adeguata	1	
		Inefficace	0	
				___/2
Punteggio TOTALE				___/30

La Commissione		Il Presidente